

DISCIPLINARE DI GARA

Articolo 1

Oggetto ed importo dell'appalto

Il presente disciplinare ha per oggetto la seguente prestazione di servizi: manutenzione preventiva e correttiva del Ponte Radio, delle relative apparecchiature e delle postazioni fisse e mobili installate presso il Comando, le sedi distaccate, i 9 siti, le auto di servizio e gli 86 Comuni dislocati sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed il software di gestione dell'intero apparato, per un importo complessivo posto base di gara pari a € 76.147,54 (settantaseimilacentotrentasette/54) oltre l' IVA (compresi i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze – *ex art. 86, commi 3 bis e 3 ter del D.Lgs. 163/2006*) così suddiviso:

- a) importo del servizio € **76.147,54 (settantaseimilacentotrentasette/54)** oltre l' IVA;
- b) importo dei costi della sicurezza necessari per la eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze (*ex art. 86, commi 3 bis e 3 ter del D.Lgs. 163/2006*) € **0** oltre l' IVA non soggetti a ribasso.

L'operatore economico aggiudicatario della gara d'appalto dovrà garantire ed assicurare, nei tempi, nei modi e nelle forme stabilite nel presente capitolato e nell'allegato denominato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), la piena, diligente, tempestiva e corretta esecuzione del contratto, al prezzo stabilito nella propria offerta economica, in esso tutto compreso - nessuna prestazione esclusa o riservata - senza alcun onere aggiuntivo per la Città metropolitana di Roma Capitale a qualsivoglia titolo richiesto.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione alla gara

1. Alla gara possono partecipare i soggetti giuridici operanti nell'ambito di attività inerente l'oggetto del presente appalto.

2. I soggetti giuridici che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno presentare una documentazione a corredo delle offerte di cui agli articoli 9 e 10 del presente Disciplinare, che potrà anche essere redatta compilando lo schema allegato, in lingua italiana, che dovrà **a pena di esclusione:**

- essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente;

- essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

e dovrà

- essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di seguito indicate, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

attestante:

quanto a REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara d'appalto **imprese individuali, società di persone, società commerciali, consorzi stabili ex art. 34, comma 1, lett. c) D.Lgs. 163/06, consorzi tra imprese artigiane ex art. 34, comma 1, lett. b) D.Lgs. 163/06** l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'ambito di attività inerente l'oggetto della gara. Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara d'appalto **raggruppamenti ordinari di concorrenti** ex art. 34, comma 1, lett. d) D.Lgs. 163/06 non ancora costituiti o **consorzi ordinari di concorrenti** ex art. 34, comma 1, lett. e) D.Lgs. 163/06 non ancora costituiti tale dichiarazione dovrà essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti giuridici costituenti il raggruppamento o il consorzio;

b) nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara **società cooperative, consorzi di cooperative costituiti** a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, **consorzi costituiti come società cooperative ex articolo 8 della legge n. 381/1991** l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative; nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara **cooperative sociali di cui all'art. 5 lettera b), della legge n. 381/1991**, l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali;

c) di essere in regola con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), numero 2), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

quanto a REQUISITI DI ORDINE GENERALE

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;

f) di non aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;

(Il concorrente indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

g) di non aver riportato una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- h)* di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55/1990; **l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;**
- i)* di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- j)* di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate precedentemente dalla Città metropolitana di Roma Capitale e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- k)* di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l)* di non essere iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.lgs. 163/06 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- m)* di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.
- n)* ove l'impresa non occupi dipendenti, la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui all'articolo 3 della legge n. 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- n1)* ove l'impresa occupi non più di 15 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui all'articolo 3 della legge n. 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- n2)* ove l'impresa occupi più di 35 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti, qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, l'essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili *ex* articolo 17 della legge n. 68/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- n3)* ove l'Impresa risieda in altro Stato dell'UE, l'ottemperanza alla equivalente normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili vigente nello stato di provenienza;
- o)* di non aver riportato sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera *c*), del D.Lgs. n. 231/2000 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- p)* ove siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non aver omesso la denuncia dei fatti alla competente autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.lgs. 163/06 la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

q) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; **i concorrenti dichiarano, alternativamente:** a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 34, comma 1, lettere *d*) ed *e*), o 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuno degli operatori economici che costituiscono o costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi medesimi.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi stabili ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera *c*), del D.Lgs. n. 163/2006, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera *b*), del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio e da ciascuno degli operatori economici consorziati per i quali il consorzio concorre, che devono essere espressamente indicati ai sensi dell'art. 3 del presente Disciplinare.

quanto a Requisiti di CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- r) un **fatturato globale realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011), non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa** nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 34, comma 1, lettere *d*) ed *e*), o 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, questi potranno cumulare i requisiti di cui alla presente lettera posseduti singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati, nei limiti previsti da questo stesso articolo, comma 3. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 1, lettere *b*) e *c*), del D.Lgs. n. 163/2006, questi dovranno autonomamente possedere i requisiti di cui alla presente lettera;
- s) un importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara **realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011) non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa**; nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 34, comma 1, lettere *d*) ed *e*), o 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, questi

potranno cumulare i requisiti di cui alla presente lettera posseduti singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati, nei limiti previsti da questo stesso articolo, comma 3. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, questi dovranno autonomamente possedere i requisiti di cui alla presente lettera;

Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara d'appalto imprese che, in quanto costituite o che hanno iniziato l'attività da meno di tre anni, non posseggano il requisito di capacità finanziaria ed economica di cui alle lettere r) e s)

- t) un importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara non inferiore ad 1/3 dell'importo posto a base di gara IVA esclusa;

quanto a Requisiti di CAPACITA' TECNICA E ORGANIZZATIVA

- u) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara effettuati complessivamente negli ultimi tre anni (2009-2010-2011), regolarmente eseguiti e di importo non inferiore a quello posto a base di gara, IVA esclusa. Tale elenco dovrà recare l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei servizi elencati, nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 34, comma 1, lettere d) ed e), o 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, questi potranno cumulare i requisiti di cui alla presente lettera posseduti singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati, nei limiti previsti da questo stesso articolo, comma 3. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, questi dovranno autonomamente possedere i requisiti di cui alla presente lettera.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara d'appalto imprese che, in quanto costituite o che hanno iniziato l'attività da meno di tre anni, non posseggano il requisito di capacità tecnica ed organizzativa, di cui alla lettera u)

- v) elenco dei servizi nel settore oggetto della gara, regolarmente eseguiti e di importo non inferiore ad 1/3 dell'importo posto a base di gara IVA esclusa. Tale elenco – da allegare a pena di esclusione - l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei servizi elencati.

Al fine di assicurare la massima estensione dei principi comunitari e delle regole di concorrenza negli appalti di servizi, la stazione appaltante considera, in ogni caso, rispettati i requisiti tecnici prescritti dal presente Disciplinare anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti di locazione finanziaria con soggetti terzi.

Le società partecipanti “PENA L’ESCLUSIONE” dovranno dichiarare e certificare:

- Conoscenza delle apparecchiature MASTER III Ericsson, il possesso delle parti di ricambio e schede originali. Possedere il software di telecontrollo remotizzato per la gestione delle funzioni insite nelle apparecchiature;
- Essere abilitati alla manutenzione delle apparecchiature di link Stratex Eclipse (di cui la ditta T.P. srl dichiara di detenere l’esclusività della distribuzione), loro conoscenza, oltre a possedere le parti di ricambio ed il software per il telecontrollo della rete da remoto “Portal”;
- Essere abilitato ad effettuare manutenzione delle apparecchiature Simoco Srm9030 con relative schede GPS e dati, oltre a possedere o approvvigionarsi parti di scorta originali;
- Essere abilitato ad effettuare manutenzione del software inerente la logica di sincronismo delle tre reti radio “NT-99/TP” (di cui la ditta T.P. dichiara di detenere l’esclusività) o in alternativa sostituirlo con altro software in grado di gestire l’intero sistema (senza oneri aggiuntivi per l’Amministrazione), oltre a possedere parti di ricambio;
- Certificazione ISO 9001;
- Certificazione SOA categoria OS19 classifica II.

quanto ad altri Requisiti

- w) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, né di parteciparvi anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- x) di non partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti e neanche in forma individuale qualora partecipi ad un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, o a un consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 partecipante alla medesima gara che dichiara di concorrere alla stessa per conto del predetto consorziato ai sensi dell’art. 3 del presente Disciplinare;
- y) di non partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti e neanche in forma individuale qualora partecipi ad un consorzio stabile partecipante alla medesima gara che dichiara di concorrere alla stessa per conto del predetto consorziato ai sensi dell’art. 3 del presente Disciplinare;
- z) di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- aa) nell’ipotesi in cui concorrano alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006, **l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato espressamente e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

3. Nell’ipotesi in cui concorrano alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006, **fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, specificazione delle parti in termini percentuali del servizio che saranno**

eseguite dai singoli operatori economici che costituiscono o costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. A tal riguardo, ciascun operatore economico che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti dovrà detenere- **a pena di esclusione - una quota di qualificazione corrispondente alla quota di esecuzione del servizio.**

4. Unitamente alle dichiarazioni di cui al comma 2 del presente articolo, dovrà, altresì, essere presentata una dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale del soggetto giuridico partecipante recante:

- a) l'accettazione espressa, integrale e senza riserva alcuna delle modalità di pagamento previste e disposte dall'articolo 5 del Capitolato Speciale d'Oneri;
- b) l'accettazione espressa, integrale e senza riserva alcuna di quanto previsto e disposto dall'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Oneri ;
- c) l'accettazione espressa, integrale e senza riserva alcuna di quanto previsto e disposto dall'articolo 8 Capitolato Speciale d'Oneri;
- d) l'accettazione espressa, integrale e senza riserva alcuna di quanto previsto e disposto dall'articolo 10 del Capitolato Speciale d'Oneri;
- e) l'accettazione espressa, integrale e senza riserva alcuna di quanto previsto e disposto dall'articolo 12 del Capitolato Speciale d'Oneri;
- f) l'accettazione espressa, integrale e senza riserva alcuna di quanto previsto e disposto dall'articolo 13 del Capitolato Speciale d'Oneri;
- g) l'attestazione di aver preso visione della informativa sulla privacy allegata al bando di gara;
- h) la dichiarazione circa la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;
- i) l'autorizzazione a ricevere tutte le comunicazioni provenienti dalla Città metropolitana di Roma Capitale al domicilio eletto via fax e per posta elettronica;
- j) la manifestazione del proprio consenso al trattamento dei dati comunicati;
- k) l'indicazione del domicilio fiscale, del Municipio di appartenenza, della sede dell'Agenzia delle Entrate di competenza;
- l) l'indicazione delle seguenti figure del soggetto giuridico concorrente:
 - 1) se trattasi di impresa individuale, titolare o direttore tecnico, compreso/i quello/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - 2) se trattasi di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico, compreso/i quello/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - 3) se trattasi di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico, compreso/i quello/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara
 - 4) se trattasi di altro tipo di società, altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, compresi gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

5) se trattasi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c,) D.Lgs. 163/06, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione, compresi gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, nonché ciascuno dei soggetti consorziati o dei soci – con l'indicazione delle figure indicate, a seconda della tipologia del soggetto consorziato o del socio, ai numeri da 1) a 4) della presente lettera - che, nel consorzio o nella società consortile, detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, nonché ciascuno dei soggetti consorziati o dei soci – con l'indicazione delle figure indicate, a seconda della tipologia del soggetto consorziato o del socio, ai numeri da 1) a 4) della presente lettera - per conto del quale il consorzio o la società consortile operi in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

6) se trattasi di raggruppamenti temporanei di concorrenti, concorrenti raggruppati e relative figure indicate, a seconda della tipologia del soggetto raggruppati, ai numeri da 1) a 5) della presente lettera;

7) se trattasi dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettera e) D.Lgs. 163/06, concorrenti consorziati e relative figure indicate, a seconda della tipologia del soggetto consorziato, ai numeri da 1) a 5) della presente lettera;

k) indicazione della compagine societaria del soggetto concorrente, corredata dell'indicazione delle rispettive quote di partecipazione;

5. Ove le dichiarazioni di cui alle lettere e), f) e g) del comma 2 del presente articolo:

a) siano rese da un procuratore speciale, esse si intendono rese anche per il/i legale/i rappresentante/i ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, compreso quello/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

b) siano rese dal titolare/legale rappresentante o da un procuratore speciale, se si tratta di impresa individuale, si intendono rese anche per il direttore tecnico ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, compreso/i quello/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

c) siano rese dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, se si tratta di società in nome collettivo, si intendono rese anche per i soci e il direttore tecnico ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, compreso/i quello/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

d) siano rese dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, se si tratta di società in accomandita semplice, si intendono rese anche per i soci accomandatari e il direttore tecnico ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, compreso/i quello/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

e) siano rese dal legale rappresentante o da un procuratore speciale, se si tratta di altro tipo di società, si intendono rese anche per gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci ai sensi dell' articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, compreso/i quello/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

6. Ove le dichiarazioni di cui alle lettere e), f) e g) del comma 2 del presente articolo siano rese rispettivamente dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) del comma precedente, esse si intendono rese anche per gli altri soggetti indicati nelle lettera medesime cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

7. L'esclusione e il divieto di partecipazione alla gara operano nei confronti dei soggetti concorrenti qualora non dimostrino – con una relazione da produrre unitamente alle dichiarazioni di cui al comma 2 del presente articolo – che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata nei confronti dei soggetti di cui al comma 5 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (articolo 178 del codice penale e articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale). **L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano** quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

8. Ove il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui al presente articolo sia un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente, dovrà essere prodotta – **a pena di esclusione** : copia della procura rispettivamente generale o speciale, corredata della relativa autentica notarile.

9. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale sarà effettuata, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, la S.V. dovrà, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS e richiedere il rilascio del PASSOE, accedendo all'apposito link sul portale AVCP secondo le istruzioni ivi contenute (<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>).

Il PASSOE dovrà essere inserito nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa

Articolo 2 bis

Regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni essenziali ai sensi degli art.38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii

1.1 In data 24.06.2014 è entrato in vigore l'art. 39 del D.L. 90/2014, il quale stabilisce: «1. *All'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 2, è inserito il seguente: «2-bis. **La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».***

2. *All'articolo 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 1-bis, è inserito il seguente:*

«1-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.».

2. La stazione appaltante provvederà ad attivare il soccorso istruttorio nelle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale (nell'accezione e secondo i criteri esplicitati nella Determinazione n.1/2015 dell'Anac) degli elementi e delle dichiarazioni rese dal concorrente a corredo della propria offerta.

Per effetto di quanto sopra e limitatamente alle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale rilevata in seduta pubblica, la stazione appaltante provvederà ad assegnare al concorrente un termine perentorio, comunicato con le modalità di cui al successivo punto 5, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che li devono rendere ed a stabilire altresì la data e ora della successiva seduta pubblica per il prosieguo della procedura di gara.

3. L'obbligo per il concorrente di pagare la sanzione pecuniaria (**stabilita, nella misura pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara**) sussiste soltanto nel caso in cui il concorrente stesso, una volta ricevuta la richiesta di regolarizzazione dalla Stazione Appaltante con le modalità di cui sopra, manifesti la volontà di avvalersi del soccorso istruttorio, cioè laddove egli intenda effettivamente provvedere ad integrare o regolarizzare nel termine assegnato gli elementi o le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta risultate omesse o carenti;

in tal caso il concorrente potrà:

a) pagare direttamente la sanzione tramite bonifico bancario (sul conto corrente intestato alla Città Metropolitana di Roma Capitale IBAN: IT13M0200805338000401059955), da perfezionarsi e documentare a pena di esclusione entro il richiamato termine previsto per la regolarizzazione;

b) optare per il pagamento mediante l'escussione parziale della cauzione provvisoria; in quest'ultima ipotesi, il concorrente avrà tuttavia l'obbligo, successivamente alla citata escussione, di reintegrare l'importo della cauzione provvisoria nel suo ammontare originario (previsto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.), pena l'esclusione dalla gara.

Nessun obbligo di pagamento della richiamata sanzione pecuniaria sussiste invece per il concorrente che manifesti espressamente la volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio oppure lasci inutilmente decorrere il termine perentorio assegnatogli per la regolarizzazione.

4. Nella seduta pubblica successiva, la Commissione di gara procederà alla ammissione dei concorrenti i quali, avvalendosi del soccorso istruttorio, abbiano provveduto entro il termine assegnato a regolarizzare gli elementi o le dichiarazioni risultate omesse o carenti e ad assolvere l'obbligo del pagamento della sanzione pecuniaria con le modalità sopra riportate; in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti invece, si provvederà alla esclusione del concorrente dalla gara.

Articolo 3

Raggruppamenti temporanei di concorrenti e Consorzi

1. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara **raggruppamenti temporanei di concorrenti** ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34, comma 1, lettera *d*) e 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà a corredo dell'offerta ex articolo 2, commi 2, 3 del presente Disciplinare dovranno essere rese – **a pena di esclusione** – da ciascuno degli operatori economici che costituiscono o si impegnano a costituire i raggruppamenti temporanei.

2. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara **consorzi ordinari di concorrenti** ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 34, comma 1, lettera *e*) e 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà a corredo della stessa *ex* articolo 2, commi 2, 3, del presente Disciplinare dovranno essere rese – **a pena di esclusione** – da ciascuno degli operatori economici che si impegnano a costituire i consorzi medesimi.

3. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara **consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro** costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni e **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera *b*), del D.Lgs. n. 163/2006, il consorzio concorrente deve indicare, in sede di domanda di partecipazione, se concorre in nome e per conto proprio o per conto di taluno dei propri consorziati; in questo ultimo caso, il consorzio deve indicare per quali consorziati il medesimo concorre alla presente gara; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà *ex* articolo 2, commi 2, 3, del presente Disciplinare dovranno essere rese – **a pena di esclusione** – dal consorzio stabile e da ciascun consorziato per il quale il consorzio ha dichiarato di concorrere.

4. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara **consorzi stabili** ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera *c*), del D.Lgs. n. 163/2006, il consorzio concorrente deve indicare, in sede di domanda di partecipazione, se concorre in nome e per conto proprio o per conto di taluno dei propri consorziati; in questo ultimo caso, il consorzio deve indicare per quali consorziati il medesimo concorre alla presente gara; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà *ex* articolo 2, commi 2, 3 del presente Disciplinare dovranno essere rese – **a pena di esclusione** – dal consorzio stabile e da ciascun consorziato per il quale il consorzio ha dichiarato di concorrere.

5. Nel caso di **raggruppamenti temporanei di concorrenti**, la domanda di partecipazione deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato espressamente e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Articolo 4

Avvalimento

1. Il soggetto giuridico partecipante, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/06, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, di seguito denominato impresa ausiliaria.

2. Ai fini di quanto previsto dal comma precedente, il soggetto giuridico partecipante deve allegare - **a pena di esclusione** - dalla gara:

a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/06, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso, da parte del soggetto giuridico partecipante medesimo, dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/06 e ss.mm.ii. e all'articolo 2, comma 2, lettere da d) a q), del presente Disciplinare;

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all' articolo 38 del D.Lgs. n. 165/06 e ss.mm.ii. e all'articolo 2, comma 2, lettere da d) a q);

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il soggetto giuridico partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/06, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 con una delle imprese che partecipano alla gara;

f) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del soggetto giuridico partecipante, a firma del suo titolare o legale rappresentante o procuratore generale o speciale a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

3. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lett. f) del comma precedente, il soggetto giuridico partecipante può presentare una dichiarazione sostituiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

4. Il soggetto giuridico partecipante e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Articolo 5

Sopralluogo

I soggetti invitati alla gara ed interessati a presentare offerta hanno l'obbligo di effettuare un accurato sopralluogo presso le aree interessate dall'appalto al fine di:

- Prendere visione delle attuali consistenze e dello stato di conservazione e funzionamento di tutti i componenti che costituiscono il sistema;
- Eseguire il sopralluogo, delle aree, attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto;
- Verificare e valutare, mediante la diretta visione, i rischi connessi ai profili di sicurezza degli ambienti interni ed esterni, attrezzature, impianti e quant'altro interessato all'esecuzione dell'appalto, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di predisporre adeguati interventi di prevenzione e protezione verso i propri lavoratori.

Data ed ora dei sopralluoghi dovranno essere preventivamente concordati con il funzionario incaricato dall'Amministrazione. Al termine della visita quest'ultimo rilascerà una copia attestante l'avvenuto sopralluogo.

Nell'offerta di gara dovranno essere presentate le attestazioni dell'avvenuto sopralluogo di tutti gli impianti oggetti di gara.

Articolo 6

Garanzie a corredo dell'offerta

1. I soggetti che partecipano alla gara devono costituire - **a pena di esclusione** – una garanzia provvisoria sotto forma di **CAUZIONE** comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria dell'Ente UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.- Via del Corso n. 307, Roma come di seguito specificato:

Intestatario: Città metropolitana di Roma Capitale IBAN: IT 30 P 02008 05181 000401059955

attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al **2%** dell'importo posto a base di gara. Detto versamento deve essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

2. La garanzia di cui al comma precedente può anche essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di **FIDEJUSSIONE** bancaria o di **POLIZZA** assicurativa o di **FIDEJUSSIONE** rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; in tal caso, essa deve - **a pena di esclusione** -: *a)* prevedere espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, del codice civile; *b)* prevedere espressamente la rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; *c)* prevedere espressamente l'obbligo incondizionato del fideiussore ad effettuare, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Roma Capitale, il versamento dell'intera somma garantita su conto corrente dell'Amministrazione medesima, rinunciando a sollevare qualsiasi eccezione, ivi compreso l'eventuale mancato pagamento del premio da parte del soggetto garantito; *d)* avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

3. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto e l'inadempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Le garanzie provvisorie prestate dagli altri operatori economici concorrenti verranno svincolate non appena l'aggiudicazione definitiva abbia acquisito efficacia.

4. Ogni diversa forma o modalità di costituzione della cauzione provvisoria, comporterà **l'esclusione dalla gara.**

5 L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme

alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve allegare alla fidejussione o alla polizza o alla quietanza attestante il versamento presso la Tesoreria, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'articolo 19 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la certificazione succitata. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorziate, il beneficio della riduzione della cauzione opererà solo se tutte le imprese siano in possesso della certificazione succitata.

6. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara **raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti** non ancora costituiti ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la fidejussione bancaria o la fidejussione rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze dovrà essere necessariamente intestata - **a pena di esclusione** - a tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti, mentre la polizza assicurativa deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti ovvero intestata a tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e la precisazione che la stessa garantisce l'Amministrazione dall'inadempimento di uno qualsiasi degli stessi.

7. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara **consorzi stabili ex art. 34, comma 1, lett. c) D.Lgs. 163/06, consorzi tra imprese artigiane, consorzi di cooperative costituiti** a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, **consorzi costituiti come società cooperative ex articolo 8 della legge n. 381/1991** la fidejussione bancaria o la fidejussione rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze dovrà essere necessariamente intestata - **a pena di esclusione** - al consorzio e alle consorziate che concorrono alla presente gara, mentre la polizza assicurativa deve essere sottoscritta ovvero intestata - **a pena di esclusione** al consorzio ed alle consorziate che concorrono alla presente gara.

8. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, inoltre, di apposita dichiarazione del garante con cui il medesimo si impegna, su richiesta della stazione appaltante, a rinnovare la cauzione prestata per un ulteriore periodo di tempo ove, alla sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

9. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, infine, - **a pena di esclusione** - dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

10. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.L. 90/2014, la cauzione provvisoria dovrà garantire il versamento della sanzione pecuniaria prevista dalla norma, nella misura stabilita dalla stazione appaltante : **uno per mille dell'importo posto a base di gara.**

Articolo 7

Procedura per l'individuazione degli offerenti

1. La procedura per l'individuazione degli offerenti è la seguente: **procedura aperta** ai sensi e per gli effetti degli articoli 54, commi 1 e 2, e 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

Articolo 8

Criterio di selezione delle offerte

1. Il criterio di selezione delle offerte è il seguente: **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi e per gli effetti degli articoli 81, comma 1, e 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

2. La presente gara d'appalto verrà, quindi, aggiudicata al soggetto giuridico che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e di quello attribuito all'offerta economica, così determinato:

a) all'**OFFERTA TECNICA** verranno attribuiti fino ad un massimo di **60 punti** così suddiviso:

- numero visite periodiche della manutenzione ordinaria maggiore rispetto al numero minimo indicato (3 visite annue)..... fino a punti 5;
- tempi di intervento per guasti non bloccanti della manutenzione straordinaria minori rispetto a quelli indicati (8 ore)..... fino a punti 5;
- Tempi di intervento per guasti bloccanti della manutenzione straordinaria minori rispetto a quelli indicati (4 ore)..... fino a punti 10;
- Tempo di risoluzione del problema per guasti non bloccanti della manutenzione straordinaria minore rispetto a quello indicato (12 ore)..... fino a punti 5;
- Tempo di risoluzione del problema per guasti bloccanti della manutenzione straordinaria minore rispetto a quello indicato (8 ore)..... fino a punti 10;
- Orario dell'assistenza telefonica della manutenzione ordinaria più lungo rispetto a quello indicato (8:00 18:00)..... fino a punti 5;
- Orario dell'assistenza da remoto della manutenzione ordinaria più lungo rispetto a quello indicato (8:00 18:00)..... fino a punti 5;
- Numero di giorni in cui viene fornita l'assistenza da remoto della manutenzione ordinaria maggiore rispetto a quelli indicati (dal lunedì al venerdì)..... fino a punti 5;
- Numero tecnici disponibili per la risoluzione dei guasti non bloccanti della manutenzione straordinaria..... fino a punti 5;
- Numero dei tecnici disponibili per la risoluzione dei guasti bloccanti della manutenzione straordinaria..... fino a punti 5;

Per l'applicazione del punteggio relativo all'offerta Tecnica si applicheranno le seguenti formule:

$$Pt = Pmax \times Voff/Vmax$$

Laddove:

Pt= Punteggio attribuito al valore offerto per il requisito in esame;

Pmax = Punteggio massimo ottenibile per il requisito in esame;

Voff = Valore offerto per il requisito in esame dal concorrente n;

Vmax = Valore più alto tra quelli offerti per il requisito in esame.

b) all'**OFFERTA ECONOMICA** verranno attribuiti fino ad un massimo di 40 **punti**.

3. Il punteggio di cui alla lettera b) del comma precedente verrà determinato applicando la seguente formula aritmetica:

$$Pu = 40 \times Rn / Rmax$$

laddove:

Pu = è il punteggio attribuito all'offerta in esame;

Rn = è il valore del ribasso percentuale dell'offerta economica in esame;

Rmax = è il valore del massimo ribasso offerto rispetto all'importo posto a base di gara.

Articolo 9

Modalità di redazione dell'offerta tecnica

1. L'offerta tecnica, dovrà essere redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente, dovrà contenere tutti gli elementi indicati negli art. 3 e 7 del Capitolato Tecnico d'Appalto.

2. **Il concorrente indica motivatamente le parti dell'offerta tecnica coperta da “segreti tecnici o commerciali” producendo, a tal fine, la relativa documentazione a comprova (brevetti, etc..).**

3. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta – **a pena di esclusione** - da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Articolo 10

Modalità di redazione dell'offerta economica

1. L'offerta economica, redatta su carta resa legale in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente, dovrà indicare:

a) l'oggetto della gara d'appalto (e il lotto specifico per cui si concorre);

b) il nome e cognome dell'operatore economico concorrente o l'esatta denominazione o ragione sociale dello stesso;

c) il prezzo offerto (inferiore all'importo di cui alla lett. a) dell'art. 1 del presente Disciplinare), espresso in cifre e in lettere, IVA esclusa, con espressa specificazione, nell'ambito dello stesso:

- degli oneri di sicurezza a carico dell'operatore economico afferenti l'esercizio dell'attività svolta dallo stesso (*ex art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006*) per il servizio oggetto dell'appalto;

d) il ribasso percentuale offerto, espresso in cifre ed in lettere, IVA esclusa, sull'importo di cui alla lett. a) dell'art. 1 del presente Disciplinare;

Al ribasso percentuale offerto di cui alla lett. d) – che dovrà corrispondere al prezzo offerto di cui alla lett. c) - verrà attribuito il punteggio relativo all’offerta economica ai fini dell’aggiudicazione.

e) l’importo dei costi della sicurezza necessari per la eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze (ex art. 86, commi 3 bis e 3 ter del D.Lgs. 163/2006) pari a € 0 non soggetti a ribasso.

2. In caso di discordanza fra quanto riportato in cifre e quanto riportato in lettere prevarrà l’indicazione in lettere, salvo che si rilevi l’esistenza di un errore ostativo nella formulazione letterale. In caso di discordanza fra il prezzo di cui alla lettera c) del comma precedente e il ribasso percentuale di cui alla lettera d) del medesimo comma, prevale il ribasso percentuale espresso in lettere.

3. Il prezzo offerto sarà arrotondato alla seconda cifra dopo la virgola.

4. L’omessa indicazione nell’offerta economica del ribasso percentuale offerto espresso in lettere comporterà l’**esclusione dalla gara** d’appalto.

5. L’omessa indicazione dell’importo relativo agli oneri per la sicurezza di cui alla lett. c) come pure l’indicazione di un importo pari a zero, ritenendo che sia una irregolarità essenziale, comporterà la richiesta di integrazione e la conseguente irrogazione della sanzione di cui all’art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs 163/06, nella misura dell’ uno per mille dell’importo posto a base di gara.

6. L’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione della presente gara d’appalto qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna delle offerte pervenute dovesse ritenersi congrua e/o conveniente e, comunque, inadatta a soddisfare le esigenze dell’Ente appaltante.

7. Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 69 del R.D. n. 827/1924, si procederà all’aggiudicazione della presente gara d’appalto anche in presenza di un’unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall’Amministrazione.

8. Verranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/06 in ordine alla verifica delle offerte anormalmente basse.

Nella valutazione dell’anomalia la stazione appaltante:

- tiene conto degli oneri di sicurezza a carico dell’operatore economico afferenti l’esercizio dell’attività svolta dallo stesso (ex art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006), che devono essere specificamente indicati nell’offerta e risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio;

9. Nell’ipotesi in cui concorrano alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, l’offerta economica dovrà - **a pena di esclusione** - essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Articolo 11

Modalità di partecipazione alla gara

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Città metropolitana di Roma Capitale – “Amministrazione Centrale, Servizio 3 “Ufficio gare e contratti – Conferenze di Servizi in materia di OO.PP. – S.U.A.””, Via IV Novembre, 119/A **c/o Città metropolitana di**

Roma Capitale - Ufficio Accettazione e Spedizione Posta, Via di Santa Eufemia n. 22 - 00187 Roma (orario: dal lunedì al giovedì 8.30 - 13.30 e 14.45 – 16.30; venerdì 8.30 - 13.30), entro la data indicata nel bando di gara, direttamente o tramite servizio postale, **un plico** adeguatamente sigillato con nastro adesivo trasparente o equivalente, recante, **a pena di esclusione**, a scavalco sui lembi di chiusura, il timbro del soggetto giuridico concorrente e la firma del legale rappresentante. Detto plico dovrà riportare l'esatta denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente comprensiva di numero telefonico, *fax*, indirizzo *email*, codice fiscale, l'oggetto dell'appalto e il giorno della seduta pubblica.

Detto plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

BUSTA "A" adeguatamente sigillata con nastro adesivo trasparente o equivalente recante, **a pena di esclusione** a scavalco sui lembi di chiusura, il timbro del soggetto giuridico concorrente e la firma del legale rappresentante.

Detta busta dovrà riportare la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico.

All'interno della busta summenzionata dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**:

- 1) **DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA**, che potrà anche essere redatta compilando lo schema allegato, in lingua italiana, che dovrà:
 - essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ed ii. comprovanti il possesso dei requisiti riportati all'art. 2 del **presente Disciplinare**, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;

e a pena di esclusione dovrà:

 - essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente;
 - essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.
- 2) **CAUZIONE PROVVISORIA** da costituirsi, nei tempi, nei modi e nelle forme di cui all'**art. 6 del presente Disciplinare** da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;
- 3) la **DOCUMENTAZIONE** di cui **all'art. 2, comma 9, del presente Disciplinare** comprovante l'avvenuta richiesta del PASSO E.
- 4) **BUSTA "B"** adeguatamente sigillata con nastro adesivo trasparente o equivalente recante, **a pena di esclusione**, a scavalco sui lembi di chiusura, il timbro del soggetto giuridico concorrente e la firma del legale rappresentante.

Detta busta dovrà riportare la dicitura **"OFFERTA TECNICA"**, il nominativo del mittente e l'oggetto dell'appalto.

- 5) All'interno della busta summenzionata dovrà essere inserita, **a pena di esclusione** l'**OFFERTA TECNICA**, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente, recante quanto previsto **all'art. 9 del presente Disciplinare** da intendersi qui integralmente trascritto e riportato, nonché l'attestazione dell'avvenuto sopralluogo di tutti gli impianti oggetto di gara.

BUSTA “C” adeguatamente sigillata con nastro adesivo trasparente o equivalente recante, **a pena di esclusione**, a scavalco sui lembi di chiusura, il timbro del soggetto giuridico concorrente e la firma del legale rappresentante.

Detta busta dovrà riportare la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**, il nominativo del mittente e l’oggetto dell’appalto.

All’interno della busta summenzionata dovrà essere inserita, **a pena di esclusione** l’**OFFERTA ECONOMICA**, redatta in lingua italiana su carta resa legale, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente, recante quanto previsto **all’art.10 del presente Disciplinare**, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

Articolo 12

Disposizioni antimafia

1. La stipulazione del contratto e l’esecuzione del servizio oggetto del presente appalto sono subordinate al pieno e più rigoroso rispetto della vigente legislazione antimafia.
2. La stazione appaltante acquisirà la documentazione antimafia (comunicazioni e informazioni antimafia) con la quale viene accertata l’assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 84, commi 2,3 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti dell’aggiudicatario.
3. L’operatore economico aggiudicatario della presente gara d’appalto si impegna a comunicare immediatamente all’Amministrazione, ai sensi della normativa vigente in materia:
 - i procedimenti o provvedimenti di cui all’art. 38, comma 1 lett. b) intervenuti successivamente alla stipulazione del presente contratto;
 - ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.
4. L’operatore economico aggiudicatario dell’appalto prende atto che, ove nel corso dell’esecuzione del rapporto contrattuale, dovessero essere emanati i provvedimenti summenzionati ovvero dovessero venire meno i requisiti previsti per l’affidamento del servizio, il contratto stipulato si risolverà di diritto, fatto salvo il diritto dell’Amministrazione al risarcimento di tutti i danni subiti.

Articolo 13

Adempimenti procedurali

1. La Commissione aggiudicatrice espleta, in seduta pubblica:
 - la procedura di preselezione consistente nella verifica della conformità della documentazione amministrativa presentata da ciascuna impresa partecipante e contenuta nella Busta “A” rispetto a quanto disposto dal Bando di gara;
 - la procedura di apertura e **verifica formale** della conformità della documentazione tecnica presentata da ciascuna impresa partecipante e contenuta nella Busta “B” rispetto a quanto disposto dal Bando di gara (la verifica consiste nel controllo che nella Busta “B” presentata da ciascuna impresa partecipante siano presenti tutti i documenti costituenti l’offerta tecnica - art. 8 del disciplinare di gara- per numero e titolo); successivamente alla verifica formale, la Commissione aggiudicatrice provvederà a chiudere le buste contenenti le offerte tecniche con nastro adesivo.
- Al termine di tale procedura, la Commissione medesima dichiara le imprese ammesse e quelle escluse dalla partecipazione alla gara, esplicitando la motivazione dell’esclusione.

2. Successivamente la Commissione, nella medesima seduta, potrà richiedere ad un numero di concorrenti pari al 10 per cento degli ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando di gara presentando la documentazione di cui al comma successivo. Quindi, la Commissione aggiudicatrice sospenderà la seduta pubblica e la aggiornerà ad altra data.

3. I concorrenti sorteggiati ai sensi del comma precedente dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel bando mediante la produzione della sotto indicata documentazione probatoria:

quanto al fatturato, generico e specifico

a) ove trattasi di società di capitali e di società cooperative:

a1) bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (artt. 2423 e seguenti del codice civile) regolarmente depositati a norma di legge e corredati della relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 2012, 2013 e 2014, in copia conforme all'originale *ex* articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) ove trattasi di ditte individuali, di società di persone, di consorzi di cooperative, di consorzi fra imprese artigiane e di consorzi stabili:

b1) copia delle dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico, corredati della relativa ricevuta di presentazione riguardanti gli anni 2012, 2013 e 2014, in copia conforme all'originale *ex* articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora si tratti di imprese che svolgono le attività oggetto della presente gara unitamente ad altre attività, dovrà essere prodotta altresì apposita autocertificazione del titolare o del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari tra le diverse attività, suscettibile di verifica ed accompagnata da un prospetto delle fatture relative alle attività oggetto della presente gara.

c) ove trattasi dei consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e) e f), del D.Lgs. n. 163/2006 e di società fra imprese riunite dei quali il concorrente faccia parte:

c1) copia dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (artt. 2423 e ss. c.c.), corredati della relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 2012, 2013 e 2014.

La cifra di affari in servizi relativa alla attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

4. I medesimi concorrenti di cui al comma precedente dovranno comprovare il possesso del requisito di capacità tecnico-organizzativa richiesto nel bando mediante la produzione della sotto indicata documentazione probatoria:

a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, certificati di regolare esecuzione, rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, dei contratti comprensivi dei servizi dichiarati (o documenti di analoga natura);

b) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di privati, fatture quietanzate da questi ultimi o dichiarazione resa dai medesimi ovvero, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Qualora gli incarichi eseguiti ed indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati

all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali) di detti incarichi eseguita dalle imprese sorteggiate.

5. La documentazione di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo dovrà pervenire al seguente indirizzo: Città metropolitana di Roma Capitale – Amministrazione Centrale, Servizio 3 “*Ufficio gare e contratti – Conferenze di Servizi in materia di OO.PP. – S.U.A. c/o Città metropolitana di Roma Capitale a - Ufficio Accettazione e Spedizione Posta, Via di Santa Eufemia n. 22 - 00187 Roma (orario: dal lunedì al giovedì 8.30 - 13.30 e 14.45 – 16.30; venerdì 8.30 - 13.30)*), direttamente o tramite servizio postale o a mezzo fax entro il **termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta inviata a mezzo fax.**

6. Ove la documentazione di cui al comma precedente non pervenga entro il termine perentorio suddetto ovvero non vengano confermate le relative dichiarazioni contenute nella documentazione presentata a corredo dell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, nonché agli altri adempimenti di legge.

7. Successivamente, la Commissione Aggiudicatrice consegnerà tutti i plichi presentati dalle imprese ammesse alla Commissione Giudicatrice all'uopo costituita, che procederà, in distinte sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche.

8. Conclusa l'attività di cui al comma precedente, la Commissione Giudicatrice attribuirà i relativi punteggi e redigerà, nell'ambito di un verbale finale, la graduatoria di merito delle offerte tecniche, adeguatamente motivata.

9. Successivamente, in apposita seduta pubblica, la Commissione Aggiudicatrice, preso atto delle valutazioni di cui al comma precedente, darà lettura ai presenti dei relativi punteggi e provvederà, previa attribuzione del punteggio alle offerte economiche, all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del migliore offerente.

10. Successivamente la Commissione, nella medesima seduta, ove individui offerte anormalmente basse, sospende la seduta e comunica il/i nominativo/i del/i relativo/i concorrente/i al responsabile del procedimento. Questi richiede, per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché agli altri elementi di valutazione dell'offerta, procedendo ai sensi dell'articolo 88 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. Ove lo ritenga opportuno, il responsabile del procedimento potrà proporre al dirigente del servizio competente all'acquisizione dell'appalto l'istituzione di una commissione secondo i criteri stabiliti dal regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici con lo scopo di esaminare le giustificazioni prodotte. Il responsabile del procedimento, ove non ritenga le giustificazioni prodotte sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. All'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste. La stazione appaltante, ovvero la commissione di cui al terzo periodo del presente comma, ove istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite. Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, il responsabile del procedimento convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile. Ove il/i concorrente/i non si presenti/no alla data di convocazione stabilita, potrà prescindere dalla sua/loro audizione. Ai sensi dell'articolo 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., questa stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. All'esito del procedimento di verifica, Il dirigente del servizio competente all'acquisizione dell'appalto dichiara, su proposta del responsabile del procedimento, l'esclusione della/e offerta/e che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti/no, nel suo/loro complesso, inaffidabile/i. La Commissione

aggiudicatrice, alla riapertura della seduta pubblica, pronuncerà l'esclusione della/e predetta/e offerta/e e dichiarerà l'aggiudicazione dell'appalto alla migliore offerta non anomala.

11. La stazione appaltante, successivamente alla conclusione delle operazioni di cui al comma precedente procederà alla verifica del possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'articolo 48 D.Lgs. n. 163/06, nei confronti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del comma 2 del presente articolo, attraverso la richiesta della documentazione di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. La documentazione dovrà essere consegnata nel termine **perentorio** di 10 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione. Ove tale prova sia fornita dal solo secondo classificato e non anche dall'aggiudicatario nel termine perentorio suindicato ovvero vengano confermate le dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta del solo secondo classificato e non anche quelle dell'aggiudicatario, la stazione appaltante dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario dall'aggiudicazione, procedendo alla escussione della cauzione provvisoria di quest'ultimo e agli altri adempimenti di legge nei confronti del medesimo soggetto, e disporrà la nuova aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria. Ove la prova di cui al primo periodo del presente comma non sia fornita da entrambi i predetti soggetti nel termine perentorio suindicato ovvero non vengano confermate le dichiarazioni dagli stessi contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, la stazione appaltante dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario dall'aggiudicazione e procederà alla escussione della cauzione provvisoria di quest'ultimo e del secondo in graduatoria, agli altri adempimenti di legge nei confronti dei soggetti suindicati, nonché alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla conseguente nuova aggiudicazione.

12. Concluse le operazioni di cui al comma precedente, la Stazione appaltante procederà alla verifica della correttezza delle operazioni di gara ai fini dell'approvazione della aggiudicazione provvisoria. Effettuata la predetta verifica con esito positivo, verrà dichiarata l'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio.

13. Successivamente, la Stazione appaltante procederà alla verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario provvisorio, dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. L'eventuale provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione sarà tempestivamente notificato o comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto giuridico interessato che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o pretesa. L'aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica di cui al primo periodo.

14. Ai sensi del novellato art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del suddetto D.Lgs, salvi i casi di cui al comma 10-bis del medesimo art. 11.

15. Ai sensi del nuovo comma 5-quater dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., fermi i divieti e differimenti previsti dall'art. 13 dello stesso D.Lgs., l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 79 è consentito, in via semplificata, entro dieci giorni dall'invio delle comunicazioni di cui al comma 5 del medesimo articolo, mediante visione ed estrazione di copia, senza necessità di istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. L'accesso potrà essere esercitato presso l'Ufficio Gare-Servizi e Forniture - Via di S. Eufemia, 19 Roma - IV piano (Funzionario Responsabile Dott.ssa Nunzia Ciuffreda, tel. 06/6766.3665-3601-3491-3682-3590, fax 06/6766.3481).

Articolo 14

Validità e durata delle offerte

1. Le offerte dovranno essere segrete e incondizionate; saranno, inoltre, ferme e vincolanti per gli operatori economici concorrenti per almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte e, comunque, per tutta la durata della gara, fino alla dichiarazione di aggiudicazione definitivamente efficace.

Articolo 15

Garanzia di esecuzione del contratto

1. L'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e anteriormente alla stipulazione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o di fidejussione rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è **aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.**

2. La fidejussione e la polizza di cui al comma precedente devono, **a pena di esclusione:** a) prevedere espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile; b) prevedere espressamente la rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; c) prevedere espressamente l'obbligo incondizionato del fideiussore ad effettuare, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Roma Capitale, il versamento dell'intera somma garantita su conto corrente dell'Amministrazione medesima, rinunciando a sollevare qualsiasi eccezione, ivi compreso l'eventuale mancato pagamento del premio da parte del soggetto garantito.

3. La fidejussione bancaria deve essere corredata di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni dal sottoscritte della fideiussione, con la quale lo stesso attesta di avere i necessari poteri di rappresentanza della banca per emettere in nome e per conto della stessa la fideiussione identificata con il relativo numero e indica gli estremi dell'atto da cui deriva tale legittimazione, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

4. La polizza assicurativa deve essere corredata della relativa quietanza; essa deve essere, altresì, corredata di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni dal sottoscritte della fideiussione, con la quale lo stesso attesta di avere i necessari poteri di rappresentanza della compagnia assicurativa per emettere in nome e per conto della direzione generale della stessa la polizza identificata con il relativo numero e indica gli estremi dell'atto da cui deriva tale legittimazione, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

5. La mancata regolare costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che

aggiudica l'appalto al concorrente che segue nell'ordine di graduatoria.

6. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

7. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

8. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore del contratto. L'Amministrazione ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori dipendenti del soggetto esecutore del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'esecutore del contratto la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore del contratto.

Articolo 16

Perfezionamento del rapporto contrattuale

1. L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per 180 giorni dalla data di svolgimento della gara, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la gara esperita sarà di nessun effetto e la ditta risultata aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

2. Il contratto di appalto si perfezionerà solo al momento della stipulazione dello stesso e non prima. Non vale a perfezionare il contratto la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto che l'Amministrazione provvederà a dare all'impresa aggiudicataria a mezzo di lettera raccomandata o altro mezzo idoneo (fax o altro).

3. La suddetta comunicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce un mero presupposto per poter procedere alla stipulazione del contratto, la quale resta, peraltro, subordinata al rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nel presente Disciplinare.

4. Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa entro 90 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, secondo quanto previsto e disposto dall'articolo 11, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006. Il predetto termine è fissato in favore dell'Amministrazione che, pertanto, ha facoltà di abbreviarlo o di differirlo.

4.bis Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata. Il rappresentante legale dell'impresa dovrà sottoscrivere il contratto mediante firma elettronica qualificata.

5. Il rappresentante dell'operatore economico risultato aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora che saranno stabiliti e comunicati

dall'Amministrazione, dando nell'occasione prova di aver effettuato la costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 15 del presente Disciplinare.

6. In casi di urgenza, nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la stipulazione del contratto, l'Amministrazione si riserva la potestà di disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza sotto riserva di legge. Il rifiuto o l'opposizione ingiustificata da parte dell'aggiudicatario alla consegna anticipata determina la decadenza automatica dello stesso dalla aggiudicazione.

7. Nell'ipotesi di cui al comma precedente ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Amministrazione potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora o di preavviso, la decadenza dello stesso dall'aggiudicazione e, conseguentemente, potrà procedere, salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, ad incamerare la cauzione provvisoria e a stipulare il contratto di appalto con l'operatore economico classificatosi come secondo nella graduatoria finale.

Articolo 17

Oneri e spese

1. Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente gara d'appalto e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, ad eccezione della sola I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione.

2. In particolare, secondo quanto disposto dal D.L. n. 179/12 convertito nella L. 221/12 art. 34, comma 35, le spese per la pubblicazione sui quotidiani dei bandi di gara, dovranno essere obbligatoriamente rimborsate dall'affidatario del contratto alla stazione appaltante, per un importo presunto di € 4500, entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 18

Prezzi contrattuali

1. I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese di cui al presente Disciplinare e sono presentati dagli operatori economici concorrenti alla stregua di calcoli di loro propria convenienza a tutto loro rischio e pericolo.

2. Tutti i prezzi del presente appalto sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto, essendo espressamente esclusa la revisione dei prezzi. L'esecutore del contratto non avrà, pertanto, alcun diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento di costo di quanto necessario per l'esecuzione del rapporto contrattuale o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque ne sia l'incidenza.

3. L'esecutore del contratto accetta il carattere aleatorio del presente contratto e rinuncia espressamente ad avanzare richieste di maggiori compensi a norma dell'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 19

Vicende soggettive dell'offerente e dell'aggiudicatario

1. Qualora i concorrenti, singoli, associati o consorziati, cedano, affittino l'azienda o un ramo d'azienda ovvero procedano alla trasformazione, fusione o scissione della società, il cessionario, l'affittuario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione sono ammessi rispettivamente alla gara, all'aggiudicazione, alla stipulazione, previo accertamento sia

dei requisiti di ordine generale, sia di ordine speciale, anche in ragione della cessione, della locazione, della fusione, della scissione e della trasformazione.

Articolo 20

Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per inadempimento dell'esecutore.

1. In caso di fallimento dell'esecutore del contratto o di risoluzione del contratto, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta escluso l'originario aggiudicatario.
2. L'affidamento avviene alle condizioni di cui all'articolo 140 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE

Dott. Mario Sette



Città metropolitana di Roma Capitale

SEDI: Sala Operativa Interdipartimentale, sita in Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma;

Comando di Roma, sito in Viale di Villa Pamphili, 100 – 00152 Roma;

Sito di MONTE MARIO, (Centro Stella) Centro Idrico di Monte Mario, Torre Piezometrica, Via Massimini (Via Casale de Bustis) – 00136 Roma;

Sito di MONTE CAVO – c/o località ROCCA DI PAPA (RM);

Sito di MONTE PARADISO, c/o Via del Casaletto Rosso, snc - 00053 CIVITAVECCHIA (RM);

Sito di SBROCCATI – TOLFA, c/o Centro Radio Senza Via – 00059 Tolfa (RM);

Sito di COLLE ANFAGIONE, c/o CAPRANICA PRENESTINA (RM);

Sito di MONTE COSCE , c/o Configni - 02010 RIETI;

Sito di MONTE SECCO - VELLETRI (RM);

Sito di ACILIA – c/o Centro TLC, Via di Acilia – 00125 Acilia (RM);

Sito di Monte FOGLIANO, c/o Vetralla, snc - 01010 Viterbo (VT);

86 Comuni della Provincia di Roma (All.1).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08)

N. contratto d'appalto o d'opera	Registro n. __ del _____
Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera	Servizio di manutenzione preventiva e correttiva del Ponte Radio, delle relative apparecchiature e delle postazioni fisse e mobili installate presso il Comando, le sedi distaccate, i 9 siti, le auto di servizio e gli 86 Comuni dislocati sul territorio della Città

	metropolitana di Roma Capitale ed il software di gestione dell'intero apparato.
Appaltatore	
Datore di Lavoro:	Città metropolitana di Roma Capitale nella persona del Direttore dell'U.E
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	F.S.A. Maria Caterina Ortenzi F.S.T. Giovanni Pasquariello

INDICE

1. Introduzione.
2. Criteri utilizzati nell'identificazione delle interferenze e nella valutazione dei rischi da esse derivanti.
3. Modalità d'implementazione e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuale.
4. Valutazione dei rischi da interferenza e stima dei relativi costi per la sicurezza.

1. INTRODUZIONE

Il D. Lgs 81/08, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente con l'appaltatore, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico, col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti

gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 della D. Lgs. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

2.1 METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, sono stati effettuati incontri con il responsabile del contratto al fine di reperire le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Ciascuna attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna fase sono state raccolte le informazioni mediante una scheda appositamente predisposta, che si riporta al punto 4.5.

Le informazioni reperite per ogni singola fase, riguardano:

- gli specifici luoghi/aree di lavoro;
- i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi;
- i turni e la durata delle lavorazioni;
- i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati;
- la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree interessate dall'effettuazione delle attività, al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base delle informazioni contenute nel capitolato di appalto e nel relativo allegato tecnico, integrate con quelle raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi, sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione, distinte per ogni fase di attività.

2.2. COSTI DELLA SICUREZZA

2.2.1 Premessa

Quando si parla di costi della sicurezza si fa riferimento a due diversi tipi di costi, e precisamente a:

1) **Costi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri delle imprese appaltatrici**, per i quali resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta (Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007).

Pertanto, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008, tali costi:

- devono essere indicati dall'appaltatore, nell'offerta, in maniera congrua e analitica per singole voci e sono a suo carico;
- non possono essere oggetto di ribasso d'asta;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale".

2) **Costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze.**

Si tratta dei rischi derivanti da interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori, i quali, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la Determinazione n. 3/2008:

- devono essere dalla stazione appaltante adeguatamente valutati ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta;
- non sono soggetti al ribasso;
- non sono oggetto di alcuna verifica da parte dell'appaltante in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stessa Stazione Appaltante;

- se i DUVRI “dinamici” richiedono misure di sicurezza aggiuntive, il committente dovrà stimarne i costi e rimborsarli agli appaltatori; a tal fine il committente dovrà avere delle somme a disposizione per gli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza
- va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze.

2.2.2 Stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze

La stima dei costi della sicurezza deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del DPR 222/2003 per gli appalti di lavori,

- a) gli apprestamenti (opere provvisoriale);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR delle ditte, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Inoltre non verranno conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

Nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente è tenuto a verificare che tali

somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una “dichiarazione congiunta” da parte delle ditte).

Potrebbe, infine, verificarsi in fase di elaborazione di DUVRI dinamico o in corso di esecuzione del contratto, la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con una rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. A tal riguardo il committente dovrà predisporre tra le somme a disposizione una voce ad imprevisti, alla quale cui poter attingere.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta con il responsabile del contratto da parte del committente, il responsabile SPP e con i responsabili degli appaltatori/subappaltatori e i prestatori d'opera coinvolti. In tale sede, questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente, referente per l'esecuzione del contratto, SPP, appaltatore, subappaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO/OPERA

Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	TP SRL
Sede legale	Via Alfieri, 35 - 20090 Trezzano s/n (MI)
Titolare della Ditta	Sig. Andrea Maria Randazzo
Rif. contratto d'appalto	Sig. Andrea Maria Randazzo
Durata del contratto	122 giorni dalla sottoscrizione del contratto
Responsabile dell'esecuzione del contratto	Dott. Mario Sette
Referente per l'esecuzione del contratto	Dott. Mario Sette

Preposto alla sorveglianza	Coordinatori degli immobili
Referente dell'impresa appaltatrice	Sig. Andrea Maria Randazzo
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di manutenzione preventiva e correttiva del Ponte Radio, delle relative apparecchiature, delle postazioni fisse e mobili installate presso il Comando e le sedi distaccate della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale e presso gli 86 Comuni della Provincia di Roma fino al 31.12.2015.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	- Attività previste dall'Appalto
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- Personale ditte appaltatrici - Personale interno

4.1.1 Ambito di interferenza temporale – giornaliero orario

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Committente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impresa appaltatrice	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

4.1.2 Ambito di interferenza temporale – settimanale

	L	Ma	Me	G	V	S	D
Committente	-	-	-	-	-	-	-
Impresa appaltatrice	-	-	-	-	-	-	-

4.2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. L'accesso all'interno dello Stabilimento è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata dalla Direzione di Stabilimento (Coordinatore dell'Immobile).
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).
3. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.

9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
10. Il presente "DUVRI" potrà essere integrato con nuove misure di prevenzione, che si palesino necessarie nel corso dell'esecuzione, e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza.

4.2.1 Prevenzione incendi e Gestione delle emergenze (vie di fuga e uscite di sicurezza)

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare che il proprio personale: preventivamente prenda visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza; mantenga i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone e di mezzi in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso; prenda visione della posizione dei presidi di emergenza; si attenga alle disposizioni del Committente in caso di emergenza.

Il Committente, tramite il Referente di Sede (Responsabile dell'Immobile) assicura: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza del Committente (addetti all'emergenza), le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, etc.

4.2.1.1 Procedura da adottare in caso di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno, quale ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento occorre chiamare il numero di emergenza interno, per una situazione grave, sia il centralino delle emergenze, sia il numero per l'emergenza incendi (115 Vigili del Fuoco).
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di piccolo incendio , cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: - Date l'allarme attraverso il centralino delle emergenze e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo, mantenendo la

	<p>calma.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 e comunque avvisare le squadre di emergenza attraverso il centralino per le emergenze. - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. - Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.
	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza, come disposto dal DM 388/03.
Vostro comportamento di sicurezza	<p>Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, chiamare la squadra di emergenza attraverso il n° apposito 06/67661, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.</p> <p>Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione solo se autorizzati e in possesso delle capacità.</p> <p>Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso e comunque avvisare le squadre di emergenza attraverso il centralino per le emergenze.</p>

4.3 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

4.4 PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

4.5 MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'APPALTO

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI E MACCHINARI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi - Investimenti - Urti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica stradale installata all'interno dell'area in disponibilità del Committente. - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.

	<p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 		<ul style="list-style-type: none"> - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - Dare sempre la precedenza ai pedoni. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio.
<p>2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di personale appaltatori/prestatori d'opera/terzi che movimentano materiali ingombranti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Schiacciamenti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata; in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. - Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza. - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare nelle aree di parcheggio ed in particolare dietro gli automezzi in fermata e in manovra - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>3) MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO</p>	<p>Presenza di altro personale in transito o che svolga la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti - Pericolo di inciampo 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile. - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata; in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza.

			<p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accordo con l'ufficio ricevente riguardo al giorno delle consegne. - Rispetto della segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo di "lavoro in corso", evitando di compiere le operazioni fino al ripristino della situazione normale. - Informazione del personale dell'appaltatore circa l'uso di scarpe antiscivolo/antinfornio. - Per il trasporto di attrezzature, utilizzare solo i montacarichi, e comunque non contemporaneamente ad altre persone o a personale di altre ditte che movimentano materiale. - Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto. - In caso si debba trasportare un carico su passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.), dare sempre la precedenza ai pedoni. - I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità alle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
--	--	--	---

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>4) Lavorazioni eseguite presso le sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posa in opera di linee elettriche - Posa in opera di cavo ethernet e realizzazione di punti rete - Posa in opera di canalina - Lavorazioni necessarie per realizzare il servizio a regola d'arte, pronta per l'uso al quale è destinata (mediante l'ausilio di cavi elettrici, 	<p>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di impianti e attrezzature in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intralci - Urti - Scivolamenti - Caduta oggetti - Sollevamento polvere - Inalazioni di polveri e fibre - Rumore - Elettrocuzione - Arco elettrico - Parti in movimento 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile. - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. <p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza</p>

<p>di accessori elettronici, di martello, avvitatore grande, avvitatore piccolo, trapano elettrico e scale a mano)</p>	<p>funzione</p>	<p>delle macchine</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prima di procedere alle lavorazioni in locali/aree, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività. - Usare le attrezzature e i prodotti in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza. - Aerare i locali dopo che sono state ultimate le pose in opera. - Prima di procedere alle lavorazioni, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e, comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa realizzazione delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cave di, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio. L'attuazione degli interventi non deve creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. - Alla fine di ogni intervento, i rifiuti, i rottami ed i materiali di risulta dovranno essere adeguatamente raccolti e gettati frequentemente negli appositi contenitori. È obbligo dell'impresa affidataria informarsi sulle procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti potenzialmente prodotti durante lo svolgimento delle operazioni. Ove sia necessario un deposito seppur temporaneo di eventuali materiali, si rende obbligatoria la comunicazione di detta necessità da parte del referente dell'azienda affidataria al referente del committente/datore di lavoro committente, per permessi e delimitazioni di area. - Dopo l'utilizzo, non lasciare le attrezzature usate per le lavorazioni incustodite, ma depositarli nei locali di servizio messi a disposizione. - Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi
--	------------------------	------------------------------	---

- Nel caso l'impresa decida di usare proprie attrezzature elettriche e apparecchiature elettroniche, è obbligatorio: utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte, in buono stato di conservazione e manutenzione e con dichiarazione di conformità del produttore; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

In ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature proprie a notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici tecnici competenti della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite il referente. Qualora i lavoratori rilevino condizioni di pericolo, dovranno comunicarlo al DL committente, che si dovrà immediatamente attivare per analizzare la situazione e riportare l'eventuale rischio in area accettabile, coinvolgendo anche il DL appaltatore. Ove non sia possibile effettuare l'attività durante l'orario di lavoro, l'esecuzione della stessa deve essere concordato tra la committenza e l'affidataria, ed approvato dai rispettivi DL.

- Nel caso sia necessario utilizzare prolunghie collegate a prese industriali, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e per ultimo quello con la presa industriale.

- Non sovraccaricare le prese multiple (controllare l'ampereaggio sia della presa, sia degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

- Utilizzare i cavi elettrici per la lunghezza necessaria alla lavorazione, onde evitare intralci

- Prima di procedere all'attestazione della centralina gestionale dei quadri di distribuzione elettrica, i lavoratori dovranno disconnettere l'interruttore generale che funge da alimentazione al sottoquadro su cui operano

- Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai

		<p>competenti uffici. Ai sensi della L. 46/90, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione incendio, estinzione incendi ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.</p> <ul style="list-style-type: none">- Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato, e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.- Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere, oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo, utilizzando tecniche ed attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.- Nel caso di lavorazioni in posizioni sopraelevate, in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante- Durante il funzionamento, gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili.-Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità, gli addetti devono fare uso di DPI (cuffie, tappi). Il personale non indispensabile deve essere allontanato.- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti
--	--	---

			costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
--	--	--	--

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>5) INSTALLAZIONE e/o SOSTITUZIONE DELLE APPARECCHIATURE (Manutenzione Straordinaria) OGGETTO DELL'APPALTO quali antenne parabolica, antenna Dipolo, gruppo di continuità, server, armadio rack, pc, contatori elettrici, (mediante l'ausilio di cavi elettrici, di accessori elettronici, di martello, avvitatore grande, avvitatore piccolo, trapano elettrico e scale a mano)</p>	<p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale - altri <p>appaltatori/ prestatori d'opera/terzi</p> <p>Presenza di impianti e attrezzature in funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intralci - Urti - Scivolamenti - Caduta oggetti - Rumore - Elettrocuzione - Arco elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata, in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. - Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza - I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. - Prima di procedere alle installazioni in locali/aree, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività. - Usare le attrezzature e i prodotti in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza. - Prima di procedere all'installazione, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e, comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa realizzazione delle lavorazioni. Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio. L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono

			<p>creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Alla fine di ogni installazione i rifiuti, i rottami ed i materiali di risulta dovranno essere adeguatamente raccolti e gettati frequentemente negli appositi contenitori. È obbligo dell'impresa affidataria informarsi sulle procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti potenzialmente prodotti durante lo svolgimento delle operazioni. <p>Ove sia necessario un deposito seppur temporaneo di eventuali materiali, si rende obbligatoria la comunicazione di detta necessità da parte del referente dell'azienda affidataria verso il referente del committente/datore di lavoro committente, per permessi e delimitazioni di area.</p> <ul style="list-style-type: none">- Dopo l'utilizzo non lasciare le attrezzature utilizzate per le lavorazioni incustoditi, ma depositarli nei locali di servizio messi a disposizione- Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi- Nel caso l'impresa decida di usare proprie attrezzature elettriche e apparecchiature elettroniche, è obbligatorio: utilizzare componenti e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte, in buono stato di conservazione e manutenzione e con dichiarazione di conformità del produttore; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. <p>In ogni caso, prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature proprie di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici tecnici competenti della Città metropolitana di Roma Capitale tramite il referente.</p> <p>Qualora i lavoratori rilevino condizioni di pericolo, dovranno comunicarlo al DL committente, che si dovrà immediatamente attivare per analizzare la situazione e riportare l'eventuale rischi in area accettabile, coinvolgendo anche il DL appaltatore.</p>
--	--	--	--

Ove non possibile effettuare l'attività durante l'orario di lavoro, l'assicurazione della stessa deve essere concordata tra la committenza e l'affidataria, ed approvato dai rispettivi DL.

- Nel caso sia necessario utilizzare prolunghe collegate a prese industriali, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e per ultimo quello con la presa industriale.

- Non sovraccaricare le prese multiple (controllare l'amperaggio sia della presa, sia degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

- Utilizzare i cavi elettrici per la lunghezza necessaria alla lavorazione, onde evitare intralci

- Prima di procedere all'attestazione della centralina gestionale dei quadri di distribuzione elettrica, i lavoratori dovranno disconnettere l'interruttore generale che funge da alimentazione al sottoquadro su cui operano.

- Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi, e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

- Nel caso di installazioni in posizioni sopraelevate, in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante

			- Durante il funzionamento, gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili. Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità, gli addetti devono fare uso di DPI (cuffie, tappi). Il personale non indispensabile deve essere allontanato.
--	--	--	---

4.6 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In ordine alla valutazione dei costi delle misure finalizzate a far fronte ai rischi interferenziali, si ritiene che gli stessi siano pari a 0 (zero), in quanto le misure stesse in parte sono contemplate nel POS della ditta, quali connesse ai rischi specifici delle lavorazioni aziendali, in parte consistono in misure comportamentali, previste anche nel presente DUVRI.

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico”, per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

ROMA, 28.08.2015

APPALTATORE DEL SERVIZIO

.....

COMMITENTE

**Città metropolitana di Roma Capitale – U.E. “Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile”
 Ufficio di Direzione “Affari Generali e Pianificazione”
 Il Direttore
 Dott. Mario Sette**

.....

RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Città metropolitana di Roma Capitale – U.E. “Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile”

Ufficio di Direzione “Affari Generali e Pianificazione”

Il Direttore

Dott. Mario Sette

.....

**COMUNI DELLA PROVINCIA DI ROMA IN
CUI SONO INSTALLATE RADIO VEICOLARI
COLLEGATE ALLA SALA OPERATIVA
DELLA POLIZIA PROVINCIALE DI ROMA**

1	PALOMBARA SABINA
2	MONTORIO ROMANO
3	NAZZANO
4	S. ORESTE
5	ARDEA
6	MENTANA
7	NETTUNO
8	CIVITAVECCHIA
9	LADISPOLI
10	SAN GREGORIO
11	SAN POLO DEI CAVALIERI
12	ZAGAROLO
13	ARICCIA
14	ARTENA
15	CANALE MONTERANNO
16	MANZIANA
17	MARANO EQUO
18	MONTE COMPATRI
19	MONTE PORZIO CATONE
20	MARCELLINA
21	MONTEROTONDO
22	NEMI
23	PALESTRINA
24	POLI
25	POMEZIA
26	ROCCA CANTERANO
27	CAPENA
28	CASTEL GANDOLFO
29	CASTELNUOVO DI PORTO
30	CERVARA DI ROMA
31	CIAMPINO
32	CICILIANO
33	COLLEFERRO
34	FONTE NUOVA
35	FORMELLO
36	FRASCATI

37	GALLICANO NEL LAZIO
38	GAVIGNANO
39	GUIDONIA MONTECELIO
40	TREVIGNANO ROMANO
41	VALMONTONE
42	LOCALITÀ TORVAJANICA
43	CARPINETO ROMANO
44	GORGA
45	VELLETRI
46	LANUVIO
47	ROCCA DI PAPA
48	MARINO
49	COLONNA
50	ARCINAZZO ROMANO
51	SAN VITO ROMANO
52	GERANO
53	SAMBUCI
54	CINETO ROMANO
55	RIOFREDDO
56	AFFILE
57	ANGUILLARA SABAZIA
58	ANTICOLI CORRADO
59	ANZIO
60	ARSOLI
61	BRACCIANO
62	CAMERATA NUOVA
63	CAMPAGNANO DI ROMA
64	CERVETERI
65	JENNE
66	LARIANO
67	LICENZA
68	MAGLIANO ROMANO
69	MANDELA
70	MONTELANICO
71	MONTELIBRETTI
72	MORLUPO
73	PERCILE
74	RIANO
75	RIGNANO FLAMINIO
76	ROCCA SANTO STEFANO
77	ROCCAGIOVINE
78	ROIATE
79	ROVIANO

80	SACROFANO
81	SANTA MARINELLA
82	SANT'ANGELO ROMANO
83	TOLFA
84	VALLEPIETRA
85	VALLINFREDA
86	VICOVARO